TRAGEDIA MIGRANTI: SOUMAHORO (USB), GOVERNO E UE RESPONSABILI

Roma, 10/02/2015

23 FEBBRAIO A ROMA MANIFESTAZIONE

RICHIEDENTI ASILO E OPERATORI DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA

Piazza dell'Esquilino- ore 10.00

"L'Italia insieme all'Unione Europea sono palesemente responsabili di questa ennesima strage di migranti", è il duro commento di Aboubakar Soumahoro, dell'Esecutivo Nazionale USB. "Non si può dire '*mai più morti'* nel Mediterraneo ingannando i cittadini rispetto alle cause dell'attuale fenomeno migratorio, che trae principalmente le sue origini dalle guerre e dalle scelte economiche imposte dal Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale ai paesi di provenienza dei migranti".

"I cambiamenti annunciati dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi e dal Presidente della Commissione Europea Jean Claude Juncker - attacca il sindacalista USB - appaiono in continuità con scelte politiche fallimentari come il Regolamento Dublino III, l'agenzia Frontex e norme di sfruttamento e razziste come la legge Bossi-Fini, ancora in vigore in Italia. Queste norme e misure hanno trasformato i migranti e la gestione delle problematiche legate all'immigrazione in un sistema affaristico, come testimonia la vicenda Mafia Capitale e non solo".

"Il vero cambiamento – evidenzia Soumahoro - è quello che stanno chiedendo e portando avanti i richiedenti asilo e gli operatori dei centri di accoglienza, che scenderanno in piazza insieme per la prima volta a Roma, il prossimo 23 febbraio. Un appuntamento che sarà caratterizzato dalle testimonianze di richiedenti asilo, vittime quanto gli operatori dei centri di accoglienza di un sistema fatto affaristico e malato, fatto di sfruttamento, intimidazioni e omertà", conclude il sindacalista USB.